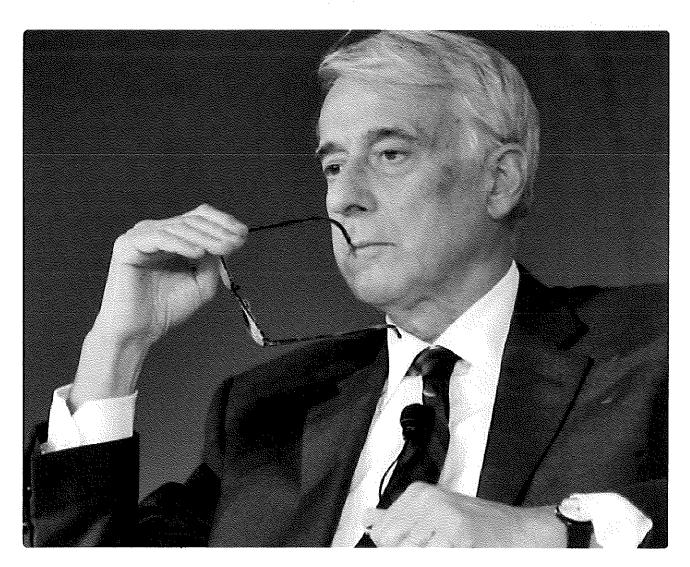
Al Centro Allende Pisapia con il suo "Milano città aperta", ne discuterà con il Ministro Orlando

Fonte Ass. Culturate Mediterraneo

Tweet GH 0



Venerdi 27 novembre alle ore 17,30 al Centro Allende l'Associazione Culturale Mediterraneo organizza la presentazione del libro di Giuliano Pisapia "Milano città aperta. Una nuova idea di politica".

Il libro del Sindaco di Milano racconta le profonde trasformazioni della città ed è quindi occasione di riflessione sul riformismo urbano oggi; ma è anche un viaggio lungo la vita dell'autore, ed è il racconto di una nuova politica possibile: una politica ragionata e non esibita, una politica che metta al centro l'interesse collettivo e non le carriere personali.

Ne discuterà con l'autore Andrea Orlando, Ministro della Giustizia.

Foto: huffpost.com

Ultima modifica il Lunedì, 23 Novembre 2015 10:43

Tweet G+1

Ti potrebbero interessare anche:



(ask.com) Auto nuove, scopri i modelli appena usciti in offerta!



(ask.com) Vivere in relax guadagnando, con le opzioni binarie è possibile!



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazioneculturalemediterraneo.com/sp/



LIGURIA NEWS

CHEOVAGUSV

SANREMO

RIVIERA

SAVONA

oni.

OULT TETT SEEM

blue

LA REDAZIONE

PUBBLICITA*

4 0187 1852605 Sfoglia brochure

1952682 **⊕** 0187 1852515 Scrivici

Contattaci







VENERO) SERA



HOME SARZANA PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT **AGENDA EVENTI**

SPEZIA CALCIO CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI

LASPEZIA 31 DIC BASTABLE 23:30



CULTURA E SPETTACOLO

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

All'Allende sarà presentato il libro di Giuliano Pisapia, partecipa Andrea Orlando



La Spezia - Venerdi 27 novembre alle 17,30 al Culturale Allende l'Associazione Mediterraneo organizza la presentazione del libro di Giuliano Pisapia "Milano città aperta. Una nuova idea di politica". Il libro del Sindaco di Milano racconta le profonde trasformazioni della città ed è quindi occasione di riflessione sul riformismo urbano oggi; ma è anche un viaggio lungo la vita

dell'autore, ed è il racconto di una nuova politica possibile: una politica ragionata e non esibita, una politica che metta al centro l'interesse collettivo e non le carriere personali. Ne discuterà con l'autore Andrea Orlando, Ministro della Giustizia.

Lunedi 23 novembre 2015 alle 09:04:47

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com © RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

Aidea, un concerto in Sala Dante per augurare buone feste a tutti

Il centro storico di Albiano Magra ospita il presepe vivente

Ouindici anni di Obl, la festa è da Bacchus

"Dal Corpus Domini al Corpus Hominis", il nuovo libro di Pier Gino Scardigli

Metti una vigilia a... Le Grazie, Con Babbo Natale, cioccolata calda e presepe vivente

De Scalzi e Di Palo portano i New Trolls a Ceparana

Altri articoli sull'argomento











аяти а Тию домог

LA SPEZIA



www.comune.laspezia.it



CULTURA & SPETTACOLO SERIE B SPORT LIGURIA OGGI & DOMANI DOSSER HOMEPAGE CRONACA POLITICA

Cultura & Spettacolo

mercoledi, 25 nav. 2015 - 19:31



Presentazione di "Milano città aperta. Una nuova idea di politica"



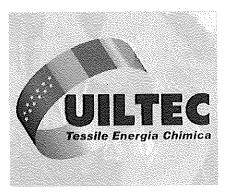
Giuliano Pisapia. Partecipa Andrea Orlando. Venerdì 27 novembre ore 17,30 Centro Allende.

LA SPEZIA - Venerdi 27 novembre alle ore 17,30 al Centro Allende l'Associazione Culturale Mediterraneo organizza la presentazione del libro di Giuliano Pisapia "Milano città aperta. Una nuova idea di politica". Il libro del Sindaco di Milano racconta le profonde trasformazioni della città ed è quindi occasione di riflessione sul riformismo urbano oggi; ma è anche un viaggio lungo la vita dell'autore, ed è il racconto di una nuova politica possibile: una politica ragionata e non esibita, una politica che metta al centro l'interesse collettivo e non le carriere personali. Ne discuterà con l'autore Andrea Orlando, Ministro della Giustizia.

Like { 0

CRONACA4 DEL 11-10-2014













laspezia,cronaca4,it

POLITICA CULTURA & SPETTACOLO SERIE B SPORT LIGURIA OGGI & DOMANI DOSSIER HOMEPAGE CRONACA



LIGURIA NEWS

CHECOVERVEY

SANREMO

RIVERATE SAYONA"



comiteus seu

blue

VENERDÌ SERA

Certa

LA REDAZIONE

PUBBLICITA!

4 0187 1852605 Sfoglia brochure

6 0187 1852515 1,0187 1952682 Scrivici Scrivici

Contattaci

il quotidiano en line della Spezia e provincia Ultimo aggiornamento: Giovedì 24 Dicembre - ore 22.33

AGENDA EVENTI

HOME SARZANA PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI

LASPEZIA 31 DIC BASTABLE 23:30



CULTURA E SPETTACOLO

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

"Milano città aperta", Pisapia e Orlando al Centro Allende

Presentazione del libro del sindaco di Milano, sarà presente il ministro della giustizia, Andrea Orlando. Evento organizzato dall'associazione Mediterraneo.



La Spezia - Domani, venerdì 27 novembre, alle ore 17.30 al Centro Allende, sarà presentato il libro "Milano città aperta. Per una nuova idea di politica" del sindaco di Milano Giuliano Pisapia, presente all'iniziatīva, organizzata dall'associazione Mediterraneo. Interverrà il ministro della giustizia

Andrea Orlando.

Il libro racconta le profonde trasformazioni di una città che dialoga con tutti e non ha paura per questo di perdere la coerenza con i propri valori. Nella primavera 2011, Giuliano Pisapia è diventato il dodicesimo sindaco di Milano, strappando al centrodestra, dopo diciotto anni, la guida della capitale economica d'Italia. Questo libro racconta le profonde trasformazioni di una città che dialoga con tutti e non ha paura per questo di perdere la coerenza con i propri valori: una città che sperimenta nuove forme di mobilità, che rivoluziona il proprio profilo grazie a grattacieli avveniristici ma ridà dignità all'edilizia popolare, che recupera fabbriche dismesse per offrire nuovi spazi agli incontri dei cittadini e alla creazione di cultura, che mette al primo posto i diritti sociali e civili, che è pronta ad accogliere il mondo con Expo 2015. Ma il libro è anche un viaggio lungo la vita di Pisapia, dagli scout all'impegno politico giovanile, dalla scelta di seguire le orme paterne e diventare avvocato alla passione per una giustizia davvero al di sopra delle parti. Fino alla decisione di mettersi al servizio della cittadinanza, anche a costo di sfidare le rigidità e l'immobilismo del proprio schieramento. Così, alla fine, questo libro è diventato anche il racconto di una nuova politica possibile o forse, semplicemente, della buona politica. "Una politica - così il primo cittadino meneghino - che sappia realizzare l'unità e non frantumarsi sempre nelle divisioni. Una politica ragionata e non esibita. Una politica che metta al centro l'interesse collettivo e non le carriere personali. Il mio orgoglio più grande è quello di essere riuscito, a Milano, a realizzare questo sogno. E la mia più grande speranza è che il miracolo che è stato possibile qui sia replicabile in tutto il Paese".

Giovedì 26 novembre 2015 alle 15:14:21

REDAZIONE redazione@cittadellasnezia.com © RIPRODUZIONE RISERVATA







18 SecoxX 26-11.

CENTRO ALLENDE

Incontro con Giuliano Pisapia

DOMANI alle 17.30 al Centro Allende
a cura dell'Associazione Mediterraneo presentazione del libro "Milano
città aperta. una nuova idea di politica" di Giuliano Pisapia; partecipa il
ministro Andrea Orlando. Il libro di
Pisapia, sindaco di Milano - si legge
nelle note di copertina - «racconta le
profonde trasformazioni della città
ed'è quindi occasione di riflessione
sul riformismo urbano oggi; ma è
anche un viaggio lungo la vita
dell'autore, ed è il racconto di una
nuova politica possibile; una politica

ragionata e non esibita, che metta al centro l'interesse collettivo e non le carriere personali». CENTRO ALLENDE
Incontro con Pisapia
OGGI alle 17.30 al Centro Allende a cura

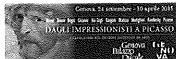
OGGI alle 17.30 al Centro Allende a cura dell'Associazione Mediterraneo presentazione di "Milano citta' aperta. una nuova idea di politica" del sindaco di Milano Giuliano Pisapia; partecipa il ministro della Giustizia Andrea Orlando.

હ જાહરાજભ ૧૨/ ૧૧/૨৯૧૬ 'Milano città aperta' Il libro col ministro Orlando

VERRÀ presentato alle 17.30, al Centro Allende, il libro 'Milano città aperta. Per una nuova idea di politica' del sindaco di Milano. Presente anche il ministro della Giustizia Andrea Orlando



Centro Allende Oggi alle 17,30 La Spezia



LIGURIA NEWS

CHE CONTROLLE V

SANREMO

RIVIERA

See a

(C) (TTÁ BILLI SPIZIA

bluc

VENERO

LA REDAZIONE

Scrivici

PUBBLICITA'

Contattaci

0187 1852605 R 0187 1852515

Sfoglia brochure 0187 1952682

il nuotidiano on line della Spezia e provincia Ultimo aggiornamento: Giovedi 24 Dicembre - ore 22.33





HOME SARZANA PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT

SPEZIA CALCIO CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD A DRINK RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI

LASPEZIA 31 DIC PIAZZADEL 23:30



CULTURA E SPETTACOLO

FACEBOOK

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

Orlando, Pisapia e Pagano all'Allende: tre opinioni sul futuro della sinistra italiana

Nell'ambito della presentazione del libro 'Milano città aperta. Una nuova idea di politica'.



La Spezia - La presentazione del libro del sindaco di Milano, Giuliano Pisapia, "Milano città aperta. Una nuova idea di politica", organizzata dall'associazione culturale Mediterraneo e alla quale oltre al primo cittadino meneghino erano presenti il ministro della Giustizia, Andrea Orlando, e il presidente dell'associazione, Giorgio Pagano, è stata l'occasione per una riflessione sia sui temi del

governo delle città e del riformismo urbano sia sulle prospettive del centrosinistra e della sinistra.

Sul primo punto Pagano ha definito l'esperienza guidata da Pisapia come "l'esperienza più avanzata e riuscita di riformismo urbano in questi ultimi anni, che ha saputo tenere insieme innovazione e coesione sociale e sviluppare la partecipazione". Il sindaco di Milano ha raccontato il suo disegno: il governo dei cambiamenti economici, urbanistici e culturali, per una città sempre più caratterizzata dall'economia creativa, dalla cultura, dall'ecologia e dalla socialità. "A Milano prima comandavano i privati - ha detto Pisapia noi abbiamo rovesciato questo schema, collaborando con i privati dentro regole fissate dal pubblico".

Il ministro Orlando si è soffermato sui successi di Expo e sulle politiche milanesi per l'accoglienza agli immigrati e per la sicurezza, definendole "antitetiche a quelle del leghismo". "Milano parla anche a noi - ha affermato Pagano - e ci invita a riprendere un progetto di trasformazione, ad affrontare il tema del waterfront e del recupero delle aree militari, la cui leva deve essere soprattutto la cultura creativa, l'economia creativa". Milano, ha continuato, "ci spinge inoltre a riprendere il tema della partecipazione".

Pagano ha salutato gli ex sindaci Sandro Bertagna e Aldo Giacchè, seduti in prima fila, e ha affermato: "Bisogna tirare il filo d'Arianna che lega la febbre del fare guidata da una visione e dalla ricerca costante della partecipazione popolare' tipica delle esperienze precedenti di governo cittadino della sinistra alle nuove sensibilità che dimorano in

Orlando ha chiosato: "A Spezia la voglia di dimenticare da dove si viene rende difficile far capire dove si va".







Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offriti servizi in linea con le tue preferenze ed in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare li consenso a tutti o ad alcuni cookie. Clicca qui OK

fare scelte diverse". A Milano, ha concluso il sindaco, "si gioca una partita importante: se l'esperienza di alleanza tra Pd, sinistra e civismo prosegue, allora il centrosinistra può ripartire in Italia". Un candidato trasversale sinistra- destra segnerebbe invece la vittoria del "partito della nazione" e la scomparsa del centrosinistra.

Pagano si è detto, rispetto a Pisapia, "più critico verso le forze politiche in campo": "è vero, il 'partito della nazione' a Milano si può sconfiggere, ma nelle altre città che vanno al voto Pd e sinistra sono ormai divisi, e anche a Spezia la rottura consumata è profonda".

Ma soprattutto, ha aggiunto, il problema è che "il civismo e la partecipazione non stanno né con il Pd né con la sinistra, stanno andando verso il M5S o l'astensione: per me la priorità è rappresentare questo mondo, con coalizioni civiche, sociali e dei cittadini, come quelle di Madrid, di Barcellona, di Milano nel 2011... il futuro è nel meticciato, fuori e contro le vecchie idee di politica e i vecchi partiti".

Orlando ha invece difeso il Governo Renzi, "che non ha nulla a che fare con il conservatorismo e il berlusconismo, ma costituisce l'argine al populismo", e ha proposto per il Pd "una prospettiva di centrosinistra, per la quale l'esperienza di Milano ha una portata generale, di esempio positivo di coniugazione tra riformismo e radicalità". E' per

sto che "l'eterodossia di Pisapia può aiutare a ricostruire il centrosinistra". Infine la tecipazione: è importante, ha detto Orlando, "ma i cittadini non bastano, serve la litica, il vero problema è che la politica è debole, conta sempre di meno e per questo intana i cittadini".

onfronto, come si vede, è stato a tutto campo: certo è, ha concluso Pagano, che Q_+ 'epoca è finita, e che bisogna confrontarsi ancora su quale epoca cominciare".

ato 28 novembre 2015 alle 21:21:04

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OTRERRE INTERESSARE ANCHE

@

Aidea, un concerto in Sala Dante per augurare buone feste a tutti Il centro storico di Albiano Magra ospita il presepe vivente Quindici anni di Obl, la festa è da Bacchus

"Dal Corpus Domini al Corpus Hominis", il nuovo libro di Pier Gino Scardigli Metti una vigilia a... Le Grazie. Con Babbo Natale, cioccolata calda e presepe vivente

De Scalzi e Di Palo portano i New Trolls a Ceparana

Altri articoli sull'argomento



Mettere sul tetto un 3kW?
Prima di mettere il fotovoltalco a casa, leggi queste
3 novità che stanno cambiando il mercato

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE



BRUZZONE ABBATTE COSPLAYER DI CHEWBECCA



I SONDAGGI DI CDS

Il 2015 è agli sgoccioli, quale l'avvenimento che non dimenticheremo?

- Andrea Giuliano, è spezzino il paladino dei diritti gay in Ungheria
- Elezioni regionali, l'amegliese Toti batte la spezzina Paita
- Argilio Giacomazzi, l'anti-Schettino cadamotto della "Norman Atlantic"
- Il campo sportivo "Montagna" torna alla città, ingresso libero per tutti
- "La centrale Enel chiusa entro il 2021", annuncia l'ad Starace
- Lo Spezia elimina la Roma in Coppa Italia e vola ai quarti di finale
- Addio a Mario Bertoli, il pediatra di tre generazioni di spezzini
- Ottanta migranti sbarcano al porto, arrestato uno scafista spezzino
- Il tecnico monterossino Gino Pollicardo viene rapito in Libia

Vota

BLOG

DIGI-MARE: LA SPEZIA FUTURA di Filippo Lubrano



La giobalizzazione comincia ora

18/11/2015 11:41:51

O Commenti - Tutti i post

LA DURA LEGGE DEL GOAL di Francesco Rondini



Analisi alla riforma del codice sportivo.

17/11/2015 18:30:00

O Commenti - Tutti i post

L'UTENTE DEL TERRITORIO di Fabio Pini



L'Europa scende in pista per il decollo del turismo

15/11/2015 09:00:00

O Commenti - Tutti i post

Trasformazioni urbane e futuro della sinistra: il confronto con Pisapia e Orlando è stato a tutto campo

Fonte Ass. Culturale Mediterraneo

Tweet G+1 0



La presentazione del libro del Sindaco di Milano Giuliano Pisapia "Milano città aperta. Una nuova idea di politica", organizzata dall'Associazione Culturale Mediterraneo, è stata l'occasione per una riflessione sia sui temi del governo delle città e del riformismo urbano sia sulle prospettive del centrosinistra e della sinistra.

Sul primo punto Giorgio Pagano, Presidente di Mediterraneo, ha definito l'esperienza guidata da Pisapia come "l'esperienza più avanzata e riuscita di riformismo urbano in questi ultimi anni, che ha saputo tenere insieme innovazione e coesione sociale e sviluppare la partecipazione".

Il Sindaco di Milano ha raccontato il suo disegno: il governo dei cambiamenti economici, urbanistici e culturali, per una città sempre più caratterizzata dall'economia creativa, dalla cultura, dall'ecologia e dalla socialità. "A Milano prima comandavano i privati -ha detto Pisapia- noi abbiamo rovesciato questo schema, collaborando con i privati dentro regole fissate dal pubblico".

Il Ministro della Giustizia Andrea Orlando si è soffermato sui successi di Expo e sulle politiche mitanesi per l'accoglienza agli immigrati e per la sicurezza, definendole "antitetiche a quelle del leghismo". "Milano parla anche a noi -ha affermato Pagano- e ci invita a riprendere un progetto di trasformazione, ad affrontare il tema del waterfront e del recupero delle aree militari, la cui leva deve essere soprattutto la cultura creativa, l'economia creativa". Milano, ha continuato, "ci spinge inoltre a riprendere il tema della partecipazione".

Pagano ha salutato gli ex Sindaci Sandro Bertagna e Aldo Giacchè, seduti in prima fila, e ha affermato: "bisogna tirare il filo d'Arianna che lega la 'febbre del fare guidata da una visione e dalla ricerca costante della partecipazione popolare' tipica delle esperienze precedenti di governo cittadino della sinistra alle nuove sensibilità che dimorano in città". Orlando ha chiosato: "A Spezia la voglia di dimenticare da dove si viene rende difficile far capire dove si va".

Sul secondo punto Pisapia ha espresso così la sua concezione: "Voglio credere ancora che il Pd non sia un organismo geneticamente modificato -anche se un anno fa ci credevo di più- perché il popolo del Pd è di centrosinistra e vuole l'unità del centrosinistra". Con un'alleanza di centrosinistra, ha aggiunto, "Renzi sarebbe costretto a fare scelte diverse". A Milano, ha concluso il Sindaco, "si gioca una partita importante: se l'esperienza di alleanza tra Pd, sinistra e civismo prosegue, allora il centrosinistra può ripartire in Italia". Un candidato trasversale sinistra- destra segnerebbe invece la vittoria del "partito della nazione" e la scomparsa del centrosinistra.

Pagano si è detto, rispetto a Pisapia, "più critico verso le forze politiche in campo": "è vero, il 'partito della nazione' a Milano si può sconfiggere, ma nelle altre città che vanno al voto Pd e sinistra sono ormai divisi, e anche a Spezia la rottura consumata è profonda". Ma soprattutto, ha aggiunto, il problema è che "il civismo e la partecipazione non stanno né con il Pd né con la sinistra, stanno andando verso il M5S o l'astensione: per me la priorità è rappresentare questo mondo, con coalizioni civiche, sociali e dei cittadini, come quelle di Madrid, di Barcellona, di Milano nel 2011... il futuro è nel meticciato, fuori e contro le vecchie idee di politica e i vecchi partiti".

Orlando ha invece difeso il Governo Renzi, "che non ha nulla a che fare con il conservatorismo e il berlusconismo, ma costituisce l'argine al populismo", e ha proposto per il Pd "una prospettiva di centrosinistra, per la quale l'esperienza di Milano ha una portata generale, di esempio positivo di coniugazione tra riformismo e radicalità". E' per questo che "l'eterodossia di Pisapia può aiutare a ricostruire il centrosinistra". Infine la partecipazione: è importante, ha detto Orlando, "ma i cittadini non bastano, serve la politica, il vero problema è che la politica è debole, conta sempre di meno e per questo allontana i cittadini".

Il confronto, come si vede, è stato a tutto campo: certo è, ha concluso Pagano, che "un'epoca è finita, e che bisogna confrontarsi ancora su quale epoca cominciare".

Foto: Enrico Amici

Ultima modifica il Sabato, 28 Novembre 2015 09:21

Tweet G+

Ti potrebbero interessare anche:

LASPEZIA

图 日 A 部 GARGEO VERN EDGALERM ; CARGE (A.

HOMEPAGE CRONACA POLITICA CULTURA & SPETTACOLO SERIE B SPORT LIGURIA OGGI & DOMANIE DOSSIER

Cultura & Spettacolo

sabato, 28 nov. 2015 - 10:13



Confronto a tutto campo su trasformazioni urbane e futuro della sinistra



Gluliano Pisapia a Spezia

LA SPEZIA - La presentazione del libro del Sindaco di Milano Giutiano Pisapia "Milano città aperta. Una nuova idea di politica", organizzata dall'Associazione Culturale Mediterraneo, è stata l'occasione per una riflessione sia sui temi del governo delle città e del riformismo urbano sia sulle prospettive del centrosimistra e della sinistra Sul primo punto Giorgio Pagano, Presidente di Mediterraneo, ha definito l'esperienza guidata da Pisapia come "l'esperienza più avanzata e riuscita di riformismo urbano in questi ultimi anni, che ha saputo tenere insieme innovazione e coesione sociale e sviluppare la partecipazione". Il Sindaco di Milano ha raccontato il suo disegno: il governo dei cambiamenti economici, urbanistici e culturali, per una città sempre più caratterizzata dall'economia creativa, dalla cultura, dall'ecologia e dalla socialità.

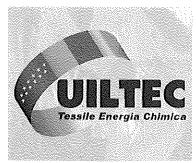
"A Milano prima comandavano i privati -ha detto Pisapia- noi abbiamo rovesciato questo schema, collaborando con i privati dentro regole fissate dal pubblico". Il Ministro della Giustizia Andrea Orlando si è soffermato sui successi di Expo e sulle politiche milanesi per l'accoglienza agli immigrati e per la sicurezza, definendole "antitetiche a quelle del leghismo". "Milano parla anche a noi -ha affermato Pagano- e ci irrvita a riprendere un progetto di trasformazione, ad affrontare il tema del waterfront e del recupero delle aree militari, la cui leva deve essere soprattutto la cultura creativa l'economia creativa"

Milano, ha continuato, "ci spinge inoltre a riprendere il tema della partecipazione". Pagano ha salutato gli ex Sindaci Sandro Bertagna e Aldo Giacchè, seduti in prima fila, e ha affermato: "bisogna tirare il filo d'Arianna che lega la "febbre del fare guidata da una visione e dalla ricerca costante della partecipazione popolare" tipica delle esperienze precedenti di governo cittadino della sinistra alle nuove sensibilità che dimorano in città". Orlando ha chiosato: "A Spezia la voglia di dimenticare da dove si viene rende difficile far capire dove si va".



CRONACA4 DEL 11-10-2014

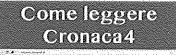






Leggere Cronaca4 tradizionalmente

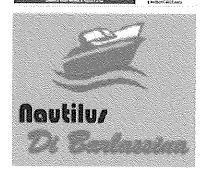






Cronaca4



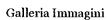


non sia un organismo geneticamente modificato "anche se un anno fa ci credevo di più- perché il popolo del Pd è di centrosinistra e vuole l'unità del centrosinistra". Con un'alleanza di centrosinistra, ha aggiunto, "Renzi sarebbe costretto a fare scelte diverse". A Milano, ha concluso il Sindaco, "si gioca una partita importante: se l'esperienza di alleanza tra Pd, sinistra e civismo prosegue, allora il centrosinistra può ripartire in Italia".

Un candidato trasversale sinistra- destra segnerebbe invece la vittoria del "partito della nazione" e la scomparsa del centrosinistra. Pagano si è detto, rispetto a Pisapia, "più critico verso le forze politiche in campo": "è vero, il 'partito della nazione' a Milano si può sconfiggere, ma nelle altre città che vanno al voto Pd e sinistra sono ormal divisi, e anche a Spezia la rottura consumata è profonda". Ma soprattutto, ha aggiunto, il problema è che "il civismo e la partecipazione non stanno né con il Pd né con la sinistra, stanno andando verso il M5S o l'astensione: per me la priorità è rappresentare questo mondo, con coalizioni civiche, sociali e dei cittadini, come quelle di Madrid, di Barcellona, di Milano nel 2011... il futuro è nel meticciato, fuori e contro le vecchie idee di politica e i vecchi partiti".

Orlando ha invece difeso il Governo Renzi, "che non ha nulla a che fare con il conservatorismo e il berlusconismo, ma costituisce l'argine al populismo", e ha proposto per il Pd "una prospettiva di centrosinistra, per la quale l'esperienza di Milano ha una portata generale, di esempio positivo di coniugazione tra riformismo e radicalità". E" per questo che "l'eterodossia di Pisapia può aiutare a ricostruire il centrosinistra". Infine la partecipazione: è importante, ha detto Orlando, "ma i cittadini non bastano, serve la politica, il vero problema è che la politica è debole, conta sempre di meno e per questo allontana i cittadini". Il confronto, come si vede, è stato a tutto campo: certo è, ha concluso Pagano, che "un'epoca è finita, e che bisogna confrontarsi ancora su quale epoca cominciare".

Like (0 Tweet Gill 0



HOMEPAGE CRONACA POLITICA CULTURA & SPETTACOLO SERIE BI SPORT LIGURIA OGGI & DOMANI DOSSIER

Testata giornalistica Iscritta al Tribunale della Spezia Registro Stampa n.2 del 24 03 06 Direttore Responsabile: Gian Paolo Battini Editore: Marco Capetazzi - editore@cronaca4.it Informativa sul codida

Redazione: Scalinata Jamiano, 4 - La Spezia - Tet 0187.733275

Emait redazione@cronaca4 it

Pubblicità: Cronaca4 Communication - Cell. 347.1000826

Powered and Designed by Graphite

